



COMUNE DI BRENO

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO
A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CATEGORIA C 1

PROVA SCRITTA DEL 18/08/2021

1. QUAL È IL POTERE NORMATIVO DELLE FONTI DELL'UNIONE EUROPEA NELL'AMBITO DEL NOSTRO ORDINAMENTO?

- A. Di rango costituzionale.
- B. Di semplice normativa secondaria.
- C. Pari a quello consuetudinario, in quanto non rientrano tra le fonti legali dell'ordinamento italiano.
- D. Pari a quello delle fonti interne di rango primario, nei confronti delle quali le fonti europee prevalgono.

2. QUALE, FRA I SEGUENTI, NON COSTITUISCE UN <<DOVERE INDEROGABILE>> RICHIESTO DALL'ART. 2 DELLA COSTITUZIONE?

- A. Il dovere di concorrere al progresso della società (art. 4, comma 2).
- B. Il dovere di fedeltà alla Repubblica (art. 54, comma 1).
- C. Il dovere di concorrere alle spese dello Stato (art. 53 Cost.).
- D. Il dovere di voto previsto dall'art. 48.

3. COSA SI INTENDE PER AUTOTUTELA, QUALE PREROGATIVA RICONOSCIUTA AGLI ENTI PUBBLICI AUTARCHICI?

- A. La potestà di risolvere conflitti di competenza fra organi giurisdizionali.
- B. Il potere di risolvere conflitti di competenza fra organi dello Stato.
- C. La potestà governativa di risolvere conflitti insorti fra privati cittadini.
- D. La possibilità riconosciuta alla P.A. di farsi ragione da sé.

4. IL CRITERIO DI EFFICACIA, CUI LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEVONO ATTENERSI NELL'ESERCIZIO DELLA LORO ATTIVITA' DESIGNA:

- A. Il rapporto tra risultati ottenuti ed obiettivi prestabiliti.
- B. Il rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti.
- C. Il rapporto fra risorse impiegate ed obiettivi prestabiliti.
- D. Il rapporto fra tempo impiegato e risultati ottenuti.

5. AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 241/1990 (NUOVE NORME SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO), L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA:

- A. Persegue i fini determinati dalla legge.
- B. Persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario.
- C. Persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza.
- D. Persegue i fini determinati dalla legge e dagli Statuti comunali.

PROVA NON
SOLTA
PAGANINI ALLE 10:00
P. M. S.

6. PER PROVVEDIMENTO IMPLICITO SI INTENDE:

- A. Un provvedimento a forma libera.
 - B. Un provvedimento implicito nell'emanazione di altro atto amministrativo che necessariamente lo presuppone.
 - C. Un silenzio significativo della P.A..
 - D. Un provvedimento che si desume soltanto da un comportamento della P.A..
-

7. QUALI SONO GLI ELEMENTI ACCIDENTALI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO?

- A. Intestazione e preambolo.
 - B. Intestazione, preambolo e dispositivo.
 - C. Luogo, data e sottoscrizione.
 - D. Termine, condizione, onere e riserva.
-

8. IN CHE MODO OPERA L'ANNULLAMENTO IN SEDE DI RIESAME?

- A. Sospende temporaneamente l'efficacia dell'atto amministrativo annullato.
 - B. Rimuove con efficacia *ex tunc* l'atto amministrativo viziato, oggetto di annullamento.
 - C. Rimuove con efficacia *ex nunc* l'atto amministrativo viziato oggetto di annullamento.
 - D. Sostituisce l'atto amministrativo viziato.
-

9. A NORMA DELLA L. 241/1990, IL DIRITTO DI ACCESSO E' ESCLUSO, TRA L'ALTRO:

- A. In relazione ai documenti contenenti notizie concernenti la sicurezza esterna dello Stato.
 - B. In relazione ai documenti coperti da segreto di Stato (ai sensi della L. 3-8-2007, n. 124) o da divieto di divulgazione espressamente previsti dalla legge, nonché per gli atti relativi a procedimenti tributari.
 - C. In relazione ai documenti segreti o riservati a norma del codice penale.
 - D. In relazione ai documenti non riguardanti chi ne richiede la visione o la copia.
-

10. LA RESPONSABILITA' DELLA P.A. PER FATTO ILLECITO DEL PRORPRIO DIPENDENTE A DANNO DEI PRIVATI:

- A. E' assolutamente inammissibile.
 - B. E' ammessa solo nei casi in cui il fatto costituisce reato.
 - C. E' una forma di responsabilità indiretta fondata sulla colpa della P.A. nella scelta dell'impiegato o nella vigilanza sul suo operato.
 - D. Sussiste ogni qualvolta si procuri a terzi un danno ingiusto, secondo i comuni principi di cui all'art. 2043 cod. civile.
-

11. A CHI SPETTA, AI SENSI DELLA L. 241/1990, L'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A. Personalmente al responsabile del procedimento, trattandosi di attività non delegabile.
 - B. Al responsabile del procedimento o ad un suo delegato.
 - C. Al responsabile del procedimento che ne abbia la competenza ovvero all'organo competente per l'adozione.
 - D. Al funzionario più anziano e/o con più anni di servizio.
-

12. AI SENSI DELL'ART. 59 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, QUALI SONO LE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE?

- A. Licitazione privata, asta pubblica e trattativa privata.
- B. Dialogo competitivo, accordo quadro e appalto composito.

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. There are three distinct signatures: one on the left that is a large, stylized 'B' or similar character; one in the middle that is a cursive signature; and one on the right that consists of a large 'D' followed by a smaller signature.

- C. Procedure aperte, ristrette, competitive con negoziazione.
 - D. Procedure aperte, ristrette, competitive con negoziazione, negoziazione senza bando, dialogo competitivo e partenariato per l'innovazione
-

13. NEL SISTEMA DEI CONTRATTI PUBBLICI, IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) NON PUO' (ART. 31 D.LGS. 50/2016):

- A. Formulare proposte e fornire dati e informazioni al fine della predisposizione di ogni atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e forniture.
 - B. Curare il corretto e razionale svolgimento delle procedure.
 - C. Proporre l'indizione o, ove competente, indire la conferenza di servizi.
 - D. Esprimere pareri su questioni insorte nell'ambito di una procedura di gara.
-

14. LA GESTIONE DELLE SPESE DEGLI ENTI LOCALI SI ARTICOLA IN:

- A. Due fasi: impegno e pagamento.
 - B. Tre fasi: impegno, ordinazione e pagamento.
 - C. Quattro fasi: impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento.
 - D. Quattro fasi: impegno, accertamento, liquidazione e pagamento.
-

15. MATRIMONIO RELIGIOSO AVVENUTO NEL COMUNE "A", GLI SPOSI SONO ENTRAMBI RESIDENTI NEL COMUNE "B"; LA TRASCRIZIONE DELL'ATTO DI MATRIMONIO:

- A. Viene effettuata dal Comune "A" in Parte II Serie A.
 - B. Viene effettuata dal Comune "A" in Parte II Serie B.
 - C. Viene effettuata dal Comune "B" in Parte II Serie A.
 - D. Viene effettuata dal Comune "B" in Parte II Serie C.
-

16. L'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR), A NORMA DELL'ART. 62 DEL D.LGS. 82/2005, SUBENTRA:

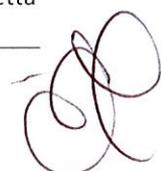
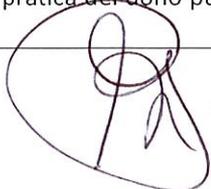
- A. Soltanto all'indice nazionale delle Anagrafi (INA).
 - B. Soltanto all'Anagrafe della popolazione italiana residente all'estero (AIRE).
 - C. Soltanto alle Anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai Comuni.
 - D. A tutte le Anagrafi sopra elencate.
-

17. LA L. 328/2000 ISTITUISCE QUALE FONTE DI FINANZIAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE:

- A. Il Fondo Nazionale Politiche Sociali.
 - B. Il Fondo Sociale Regionale.
 - C. Il Fondo per la Non Autosufficienza.
 - D. Il Fondo per le Politiche Sociali locali.
-

18. AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE):

- A. E' riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore sottoposti alla direzione dello Stato, delle Regioni, delle Province autonome e degli enti locali.
 - B. E' riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.
 - C. E' riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono purché sottoposti alla direzione dello Stato e delle Regioni.
 - D. E' riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono purché sottoposti alla direzione diretta dell'ente locale.
-



**SPAZIO RISERVATO ALLA
COMMISSIONE DI CONCORSO**

PUTEGGIO TOTALE	
----------------------------	--